

**BULLETTINO**  
DI  
**PALETOLOGIA ITALIANA**

DIRETTO DA

G. CHIERICI, L. PIGORINI E P. STROBEL



ANNO 7.<sup>o</sup>

REGGIO DELL' EMILIA  
Tipografia e Litografia degli Artigianelli

1884

Le scoperte, eh' ebbero sì splendidi risultati e condussero alle interessanti conclusioni preistoriche riassunte in questo cenno bibliografico, sono dovute in parte al Crespelliani, al Foresti, all'Orsoni, allo Scarabelli, ma specialmente, quanto alla protostoria, al Gozzadini e al Zannoni, come ognuno sa, ma che per debito di riconoscenza non posso a meno di qui ricordare ai colleghi paletnologi.

STROBEL.

### Notizie diverse

La *Revue d'Anthropologie* di Parigi (Ser. II, tom. IV, 1881, pag. 533), nel dar conto dei lavori compiuti nel corrente anno in Algeri dall'*Association française pour l'avancement des sciences*, scrive che il Sig. DE QUATREFAGES trova i caratteri della razza umana primitiva, detta di Cro-Magnon, nei resti umani scoperti presso Nizza, attribuiti dal Desor e dal Népée all'età quaternaria, e dei quali fece a suo tempo menzione il nostro BELLETTINO (A. VII, pag. 62).

Da una cartolina postale (8 Novembre 1881) del Dott. PAOLO OSER di Rovereto trascriviamo le seguenti parole: « Ho scoperto in un luogo del Trentino meridionale una stazione dell'età della pietra, racconciandone un discreto numero di oggetti. E la prima scoperta di tal genere che si fa nel Trentino, e, potendo eseguire stavi, il risultato non può fallire. Manderò ogni ulteriore notizia pel *Bullettino* ed assai presto habilitamente l'illustrazione dell'intera stazione. » Lo ringraziamo intanto dell'annuncio e della promessa.

Il prof. FRANCESCO SCIOLI ha pubblicato recentemente nel periodico *Rivista Italiana* di Palermo (Ser. II, 1881, n. 15-20) una serie di articoli intitolati *Cenni sull'importanza dell'archeologia preistorica*. Nell'articolo del n. 18 racconta che in quel di *Monteroduni* (prov. di Campobasso), tra la sponda di un supposto lago e il Voltarno, fu trovato uno scheletro umano con un pugnale e una punta di alee. Lo Scioli ebbe quelle armi litiche, ma le ossa umane andarono disperse.

Nel *Dolomites*, al scoscio del monte *Dosey*, che sta anticamente della catena discendente fra il rio *Ganzola* ed il torrente *Sarena*, fu scoperto, nel mese di Giugno di quest'anno, un ripostiglio di 40 coltelli-ascie di bronzo. Ce ne favori la notizia il ZANNONI; ma non ne conosciamo altri particolari.

Il GOZZADINI comincia a intravedere una città nel pian di *Missao* a *Martabolla*, dove fin qui non ha ravvisati che sepolcri. Nel suo recente opuscolo, che ha per titolo *Note archeologiche per una guida dell'Appennino bolognese*, pubblicato nella circostanza del Congresso Geologico